

Il sito dismesso verrà messo in sicurezza definitivamente

Dieci milioni in arrivo al Comune per l'ex discarica di contrada Farina

Convenzione con la Regione Calabria e uno stanziamento ministeriale

Antonio Morello

Nelle casse del Comune sono in arrivo dieci milioni di euro per la messa in sicurezza permanente dell'ex discarica di Tufolo-Farina. Si tratta di un'area di circa ventitré ettari inserita all'interno del Sin (Sito di interesse nazionale) di Crotone-Cassano e Cerchiara che in passato era stata destinata a discarica «non controllata» per i rifiuti solidi urbani che venivano prodotti dal territorio comunale.

I dieci milioni derivano da

due differenti finanziamenti: nelle scorse ore è stata firmata una convenzione tra l'amministrazione cittadina e la Regione Calabria per un contributo di 5,8 milioni di euro; mentre l'altro giorno il ministero dell'Ambiente ha dato via libera agli interventi per «la tutela del territorio» rientranti nella delibera Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) n. 55 del 2016, che prevede tra l'altro 4 milioni di euro per il sito di Farina.

Per avviare il primo lotto dei

I finanziamenti

● I dieci milioni derivano da due differenti finanziamenti: una convenzione tra il Comune e la Regione Calabria per un contributo di 5,8 milioni di euro ed i fondi del ministero dell'Ambiente per «la tutela del territorio» rientranti in una delibera Cipe del 2016, che prevede tra l'altro 4 milioni di euro per il sito di Farina.

lavori - previa redazione del progetto e dell'espletamento della gara d'appalto - si potrà già attingere dalle somme frutto dell'intesa siglata con gli uffici della Città della regionale. Il tutto affinché si perfezioni l'erogazione della seconda "tranche" di finanziamento. Solo così il sito di Tufolo-Farina verrà isolato dall'ambiente esterno e dalle acque di falda. A metà ottobre, invece, la Regione aveva autorizzato il Comune a spendere 310mila e 618,61 euro per garantire «la gestione, il monitoraggio e la sorveglianza» dell'ex discarica. Tali somme altro non sono che «economie maturate dall'attuazione degli interventi di caratterizzazione e di messa in sicurezza d'emergenza del sito (Mise)» e sono comprese nell'Accordo di programma quadro, "Tutela e risanamento ambientale per il territorio della Regione Calabria - Riprogrammazione economie Fondi per lo sviluppo e la coesione 2014-2020", firmato nel 2006.

Il 20 dicembre 2013 il Comune aveva approvato il progetto per la caratterizzazione ed alla messa in sicurezza d'emergenza dell'ex discarica, i cui lavori si sono conclusi recentemente, il 9 marzo scorso. Da qui la necessità di provvedere ad una messa in sicurezza definitiva. ◀

LA COMMISSIONE PRENDE POSIZIONE SULLA MANCATA REALIZZAZIONE DI TRE VASCHE

Mandato al sindaco per i lavori sull'Esaro

«Pieno mandato» al sindaco Ugo Pugliese per fare sbloccare, negli uffici della Regione Calabria, l'impasse buro-

altri due nel Papanicario) diretti a contenere la portata dell'Esaro nei momenti di piena fiume. Opere idrauliche

della Regione c'era Peppe Scopelliti - rientrano tra gli interventi programmati dopo l'alluvione del 14